

Bilancio socio-partecipativo Mistero sulla scelta dei nomi

L'elenco non c'è, i criteri di estrazione non si possono sapere. Fate chiarezza

di SAVERIO BARGAGNA

«NON POSSO dirle niente. Deve parlare direttamente con il Comune di Capannori». Ma si può sapere, secondo quali criteri sono stati sorteggiati i 90 cittadini che partecipano al bilancio socio-partecipativo? «Guardi, non posso darle simili informazioni. Comunque non si tratta di un vero sorteggio ma piuttosto di una estrazione casuale secondo parametri preimpostati. Ma non sono autorizzato a dirle di più». A parlare è Giorgio Pedrazzini, uno dei responsabili dell'azienda Coesis Research di Cologno Monzese (Milano). Poche parole — quasi estorte — prima che ci riattacchi il telefono in faccia. Amen.

EPPURE la Coesis Research Srl percepisce 10.890 euro dal Comune di Capannori. Non proprio noccioline. Un assegno staccato affinché

non si possa avere un mero elenco dei partecipanti a uno strumento come il bilancio socio partecipativo che fa proprio della trasparenza il suo mantra? Le cose sono due. O la burocrazia raggiunge limiti francamente inconcepibili oppure qualcosa non quadra.

INTANTO una cosa ve la diciamo. Il bilancio socio-partecipativo che vede confrontarsi questi 90 cittadini su alcune proposte — per poi spendere 500 mila euro in opere pubbliche —, costa per la sua semplice organizzazione 37.390 mila euro. Soldi tutti, per carità, «rimborsati» dalla Regione (ma comunque sempre pubblici). Quasi undicimila, come anticipato, sono destinati alla Coesis Research di Cologno Monzese. Gli altri 26.500 invece vanno alla «Anteprima Adv Srl» nota azienda capannorese che detiene, fra l'altro, il prestigioso marchio di

Pazienda si occupi della «selezione dei cittadini e il recall personalizzato in occasione dei numerosi incontri ai quali saranno chiamati a partecipare i cittadini». Selezione sulla quale la Lega Nord e alcuni siti internet capannoresi avanzano qualche perplessità. Noi abbiamo chie-

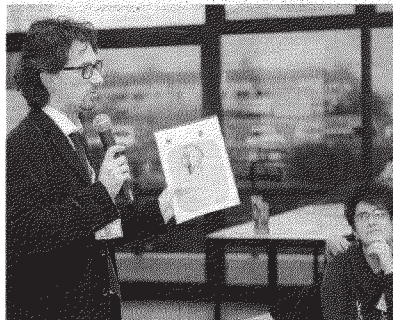
ACCUSE PESANTI

**Lega Nord ci va giù duro:
«Fra i 90 cittadini pare ci siano
persone legate alla politica»**

sto al Comune, giovedì e ieri mattina, di inviarmi un semplice file con i novanta nominativi dei cittadini partecipanti. Ci è stato risposto che al momento è impossibile averlo ma che è «tutto ok e tutto trasparente. Non ci sono problemi». Noi ci crediamo. Però, come è possibile che

orologi «U-boat». L'Anteprima si occupa della raccolta dati, grafica, coordinamento del processo e gestione della campagna comunicativa.

«**IL PROGETTO** elaborato dal Comune sarebbe anche lodevole — scrive Ilaria Quilici, responsabile della Lega Nord Capannori — se l'idea di dare voce e ascolto ai cittadini capannoresi fosse esercitata in modo democratico, senza pregiudizi e condizionamenti». «Alla luce di alcune indiscrezioni — conclude la Quilici — pare, così come si capisce dalle foto pubblicate sul sito ufficiale del Comune, che tra i partecipanti ci siano diverse persone che a vario titolo in passato hanno avuto peso e influenza su scelte importanti relative alla politica comunale, come referenti di personalità aventi un certo rilievo». Lega Nord quindi chiede chiarezza. Noi, pure.



SUL PALCO Matteo Garzella, presidente del consiglio comunale di Lucca, mentre coordina un world café del bilancio socio-partecipativo

NEI DETTAGLI

Che cosa è

IL BILANCIO socio-partecipativo permette a 90 cittadini estratti a sorte di gestire un budget di 500 mila euro da investire in opere pubbliche

Quanto costa

IL COMUNE investe per la realizzazione di questo progetto 37.390 euro. Ma tutti i fondi sono «compensati» da un contributo che arriva dalla Regione

Chi sono i creditori

LA DITTA milanese Coesis Research prende 10.890 euro per la selezione dei cittadini e il recall. 26.500 alla Anteprima Adv per il coordinamento del processo

